

Riapertura delle Graduatorie d'Istituto – aggiornamenti e smentite

Il 7 maggio scorso l'Ufficio Stampa del MIUR ha emesso un comunicato col quale faceva sapere che il ministro Giannini aveva firmato il decreto per la riapertura delle Graduatorie d'Istituto per il triennio 2014-2017. In contemporanea, si svolgeva un incontro tra i sindacati della scuola ed esponenti dell'amministrazione centrale per comunicazioni riguardanti il decreto GdI. Senza fornire alcun supporto documentale, i rappresentanti del MIUR hanno illustrato la nuova tabella di valutazione e smentito in parte quanto comunicato nella riunione del 29 aprile ([qui la news](#)). Il giorno successivo il MIUR ha fornito la documentazione in bozza e smentito che fosse già stata firmata. Riportiamo qui di seguito una sintesi degli aggiornamenti.

- 1) I corsisti PAS (sia i frequentanti attuali che gli ammessi ai corsi dei prossimi anni), contrariamente a quanto annunciato in precedenza, NON POTRANNO ISCRIVERSI "con riserva" in II fascia ma in III, dove resteranno ancora dopo aver conseguito l'abilitazione, godendo però da quel momento in poi di precedenza assoluta nel conferimento delle supplenze. Poi, con cadenza semestrale (fine dicembre e fine giugno), gli abilitati con PAS passeranno in II fascia, conservando però il punteggio con il quale erano iscritti in III fascia. In sostanza, fino alla riapertura delle GdI nel 2017 non potranno godere del punteggio di abilitazione.
- 2) Anche gli elenchi del sostegno per la secondaria di secondo grado vengono costituiti in un unico elenco senza alcuna suddivisione per aree disciplinari.
- 3) Le domande di aggiornamento o nuovo inserimento vanno compilate su modello cartaceo, la cui spedizione può avvenire, oltre che tramite raccomandata, anche in formato digitale tramite Poste Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo della scuola prescelta.
- 4) La tabella di valutazione dei titoli prevede punteggi differenziati per i titoli di abilitazione conseguiti dopo le SSIS (con TFA) e con le lauree abilitanti (SFP):
 - I laureati in Scienze della Formazione Primaria avranno 48 o 60 punti in più dei diplomati magistrali che ora possono inserirsi in II fascia, dopo la recente pronuncia del Consiglio di Stato; i 48 punti andranno ai laureati SFP di vecchio ordinamento (laurea quadriennale) e i 60 a quelli di nuovo ordinamento (laurea quinquennale). Ad entrambi si aggiungeranno 12 punti (per totali 60 o 72 punti) per il superamento dell'esame finale del percorso selettivo. Nel caso della laurea di nuovo ordinamento che conferisce doppia abilitazione (infanzia e primaria), l'intero punteggio spetta per una sola, a scelta dell'interessato.
 - I nuovi abilitati con TFA avranno assegnati in più 12 punti per l'anno di tirocinio e 30 in base al superamento della preselezione per l'accesso al percorso abilitante; in sostanza, almeno 30 punti in più dei futuri abilitati con PAS, che non hanno dovuto superare la preselezione.
 - È valutabile ai fini del punteggio il servizio prestato presso i Centri di Formazione Professionale, limitatamente ai corsi (accreditati dalle Regioni) per gli anni dell'obbligo di istruzione, a partire dall'a.s. 2008/09. Si valuta il servizio se riconducibile alle classi di concorso definite dalle tabelle di corrispondenza dall'Intesa per il raccordo tra i percorsi degli istituti professionali e quelli dell'IeFP.